



Sentieri paolini

TESTIMONIANZA AL MONDO

CARLO GHIDELLI

«Se dunque c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione...».
(Filippesi 2, 1)

Siamo forse dinanzi ad un semplice elenco di termini consolatori? Non sembra! Se leggiamo questo inizio di capitolo con occhi un po' più attenti non facciamo fatica a riconoscerne le tracce di una rivelazione più alta. Sono gli occhi della fede che consentono di penetrare il significato profondo delle parole della Bibbia. Se accostiamo questo versetto alla dossologia, o inno di lode, di 2 Cor 13,13 ci accorgiamo che qui si

allude alla Trinità: dal Padre infatti viene il dono dell'amore o carità, dal Figlio il dono della consolazione e dallo Spirito Santo il dono della comunione. La Trinità si fa dono per noi e noi, solo per grazia, diventiamo riflesso della vita di Dio. Questo per ricordare che la vita cristiana è un riverbero della vita di Dio e che la vita di una comunità di fede non vuole essere altro che una testimonianza al mondo dell'intima comunione che vige tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. La comunione ecclesiale non ha altra funzione se non quella di testimoniare la comunione divina. Ovviamente qui fa capolino quella che potremmo chiamare la pedagogia di Paolo, la quale è tutta macerata di spiritualità.

Avenire



BIBOS
DAL 1986
IL GRUPPO PER LA RISTORAZIONE COMUNITARIA

23945 COSTAMAZZANA (L.S.) VIA ROMA, 18
Tel. 0371 879001 (r.a.) - Fax 0371 879182
e-mail: bibosgruppo@libero.it
www.bibos.it

S. Roberto Bellarmino

www.avenire.it

Opportunità di acquisto in edicola: AVVENIRE + Luoghi dell'Infinito € 2,00

EDITORIALE

IL CORAGGIO DI EDUCARE

OBIETTIVI PER TORNARE DALL'ESILIO

ANGELO BAGNASCO

Cresce ogni giorno di più il consenso diffuso, sia in ambito ecclesiale che in quello civile, circa la rilevanza dell'attuale emergenza educativa, che appena pochi giorni fa, nel corso della sua visita pastorale a Viterbo, Benedetto XVI definiva ineludibile e prioritaria, «grande sfida per ogni comunità cristiana e per l'intera società». Se però si alzano numerose le voci che denunciano la crisi che attanaglia la riflessione e l'opera educativa, non è frequente che si giunga anche a individuare le cause e a prospettare delle linee di intervento per una inversione di rotta.

Il rapporto-proposta del Comitato per il progetto culturale "La sfida educativa", da oggi nelle librerie di tutt'Italia, ha il pregio di non limitarsi alla segnalazione della debolezza educativa che caratterizza la società odierna, comprese molte comunità cristiane, ma si spinge ad additarne le cause principali e suggerisce gli obiettivi da perseguire per tornare dall'esilio educativo in cui sembra essersi confinata la civiltà occidentale.

Davanti a un certo smarrimento delle motivazioni fondamentali dell'educazione, il Comitato per il progetto culturale evidenzia la necessità di ritrovare il "baricentro" dell'esperienza formativa, ossia una vera sapienza antropologica e una visione non riduttiva del fatto educativo. «Con il termine educazione - rammenta Benedetto XVI nella *Caritas in veritate* - non ci si riferisce solo all'istruzione o alla formazione al lavoro, entrambe cause importanti di sviluppo, ma alla formazione completa della persona». A questo proposito, prosegue il Papa, «va sottolineato un aspetto problematico: per educare bisogna sapere chi è la persona umana, conoscerne la natura. L'affermarsi di una visione relativistica di tale natura pone seri problemi all'educazione, soprattutto all'educazione morale, pregiudicandone l'estensione a livello universale». Tra le povertà del nostro tempo, va annoverata anche la dimenticanza dell'irriducibilità della persona umana, quotidianamente attraversata dalla questione del senso del vivere e del morire, e del suo costitutivo essere relazione con il mondo, con gli altri, con l'infinito.

Educare, dunque, è accompagnare ciascun individuo, lungo tutta la sua esistenza, nel cammino che lo porta a diventare persona e ad assumere quella "forma" per cui l'uomo è autenticamente uomo. Tornando alle parole di Benedetto XVI a Viterbo, l'educazione «è proprio un processo di Effatà, di aprire gli orecchi, il nodo della lingua e anche gli occhi». Ciò non potrà avvenire, però, senza l'opera paziente e qualificata di educatori credibili e autorevoli, capaci di "generare" in un contesto di fiducia, di libertà e di verità. Non ha torto chi sottolinea come l'attuale crisi educativa riguardi primariamente la generazione adulta, cui spetta mostrare con la vita ciò che realmente vale e trasmettere un'eredità viva, da scoprire e rinnovare con responsabilità. Ugualmente essenziale, infatti, è da considerare il legame con la tradizione in cui siamo innestati, che lungi dal ridursi a mera conservazione del passato e dall'imprigionare le risorse più nuove e originali, rende possibile indirizzare proficuamente l'aspirazione di ogni uomo a una pienezza di vita e di felicità. Come attesta con chiarezza la rivelazione cristiana, essere uomo equivale ad essere figlio. È una proposta umanizzante quella che affiora dalle pagine de "La sfida educativa", i cui capitoli spaziano dalla vita familiare al senso delle istituzioni scolastiche, senza tralasciare il compito educativo della Chiesa e i numerosi fattori in gioco: l'inarrestabile flusso comunicativo, i bisogni e i desideri espressi nel lavoro e nel consumo, i nuovi luoghi in cui si costruisce la persona. Con la stesura del rapporto-proposta sull'educazione, il progetto culturale della Chiesa italiana si conferma attento alle dinamiche vive della società italiana ed essenziale sia per una maturazione culturale della fede, sia per quell'allargamento degli orizzonti della razionalità che Benedetto XVI non cessa di invocare.

«Solo dall'educazione viene la bussola per potersi orientare dentro il pluralismo parossistico della società», ha osservato nel suo intervento al Convegno ecclesiale di Verona il professor Lorenzo Ornaghi, rettore dell'Università Cattolica. Occorre perciò - ci ricorda oggi il rapporto-proposta del progetto culturale - il coraggio di tornare a educare l'intelligenza e il desiderio verso il bene, il vero, il bello.

PUBBLICATO IL RAPPORTO-PROPOSTA



La Chiesa lancia la «sfida educativa»: è in gioco la verità dell'uomo

BELARDINELLI E MUOLO 3

SECONDA PAGINA

SARTORI E LA LEGGE SUL FINEVITA

QUANDO IL POLEMISTA ACCECA LA SUA RAGIONE

FRANCESCO D'AGOSTINO

Oltre che il dibattito politico in Italia si sta imbarbando anche quello delle idee. Intellettuali, dai quali dovremmo aspettarci pacatezza e rigore, sono ormai soliti rinunciare a qualsiasi argomentazione, sostituendola con slogan e invettive. È accaduto ieri anche a Giovanni Sartori

BASSA AUDIENCE, ACCUSE E IRONIE DOPO «PORTA A PORTA»

Non solo tv, alta tensione sul premier «Se cade il lodo, potrebbe dimettersi»

- Nella memoria a difesa della legge Alfano il monito dell'Avvocatura dello Stato: possibili anomalie che rischierebbero di indurre una crisi
- E si apre un altro fronte nello scontro tra governo e opposizioni



Silvio Berlusconi a «Porta a porta»

- Dall'Auditel sentenza impietosa: share al 13,47%. Vince Canale 5 La Vigilanza convoca Masi. Garimberti: «La Rai non è tv di regime»
- Ricorso di Sky contro Mediaset: sleale, rifiuta i nostri spot. Secca la replica: chi parla è un monopolista

CHIARI, COPPO, PICARIELLO E ZANINI ALLE PAGINE 9/10

Crisi. Oggi vertice a Bruxelles in vista del G20. L'Europa chiederà regole vincolanti sugli stipendi dei dirigenti bancari

L'Ocse vede nero: boom di disoccupati

Nei Paesi dell'area previsti 57 milioni di senza lavoro
Sacconi frena: è l'ipotesi peggiore, non la più probabile

- L'organizzazione che riunisce le economie più sviluppate del mondo stima che il prossimo anno il tasso di persone in cerca di un posto salirà al 10%
- L'emergenza sarà la più grave dal dopoguerra, nonostante i segnali di ripresa che giungono da più parti. Un dramma in particolare per i più giovani
- L'economista Vaciago: allarme eccessivo, il nostro sistema tiene. L'Unione europea chiede di continuare con i programmi di stimolo all'economia
- Il numero uno della Fiat, Marchionne, lancia l'allarme: rinnovare gli incentivi per l'auto o per il settore sarà un disastro. D'accordo il ministro Scajola

CAZZANIGA, GIRARDO, MATARAZZO, PINI E ZAPPALÀ 4/5/23

NEL GIORNALE



■ **Afghanistan**
«Karzai eletto Affluenza al 38%»
Ma secondo la Ue risulta falsa una scheda su 4

PAGINA 16

■ **Sanità**
Cure palliative Intesa bipartisan e primo sì alla legge Reti per l'accesso alle terapie

PAGINA 16

■ **Spettacoli**
Un reality-show sulla religione? Bufera in Turchia La Rai lo rifiuta Silenzio Sky e Mediaset

PAGINA 33

Carità Globale
Commento alla *Caritas in veritate*

Con il testo integrale dell'enciclica di Benedetto XVI

LA NUOVA ENCICLICA E LE GRANDI SFIDE DELLA NOSTRA EPOCA

€ 8,00

LIBRERIA EDITRICE VATICANA

Oggi su **èVita**

È IN ARRIVO LA PILLOLA DEI «CINQUE GIORNI DOPO»

CON AVVENIRE

POPOTUS

TUTTI IN CLASSE IL NUOVO ANNO VISTO DALLA CATTEDRA

CALENDARIO PARROCCHIALE 2010
SUPER-PERSONALIZZATO

... si possono personalizzare anche le foto!

Segni di speranza

Sei un parroco o responsabile di una comunità? Puoi contattarci e richiederne una copia gratis.

isg Edizioni Via Mora, 57 - 38100 Vicenza
Tel. 0444 933 350 - Fax 0444 933 315
wacke@isgedizioni.com - www.isgedizioni.com